

RAPPORTI COMMERCIALI ROMA-MOSCA

Scajola, missione in Russia con ottocento imprenditori

Il ministro: «È la più importante operazione mai organizzata dall'Italia»

ROMA. Nuova missione italiana a Mosca. Il ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola, il governo e gli industriali italiani ricominciano dalla Russia con «una missione di sistema, a carattere imprenditoriale».

I numeri sono imponenti: 800 imprenditori italiani interessati ad investire nel ghiotto mercato oltre gli Urali, nonostante la crisi globalizzata, si recheranno a Mosca in primavera. Lo faranno, dal 5 al 9 aprile prossimi, insieme al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, accompagnato dallo stesso Scajola e dal ministro degli Esteri Franco Frattini.

La missione della troika italiana farà tappa, oltre che a Mosca, in altre quattro città russe, sedi di altrettanti poli di sviluppo economico: Ekaterimburgo (industria meccanica, macchine utensili e materiali), San Pietroburgo (alta tecnologia, cantieristica e beni di consumo), Krasnodar (macchine agricole agro-industriali) e Novosibirsk (bio e nano-tecnologie).

«Siamo di fronte - fa sapere Scajola - alla più grande missione di sistema mai organizzata dall'Italia in Russia». Del resto i rapporti privilegiati



Poliziotti a cavallo in una via di Mosca, capitale della Russia

che legano Roma e Mosca sembrano spalancare le porte al business. Il ministro degli Esteri Frattini ha parlato di un livello di collaborazione "eccellente" tra Italia e Russia, «una collaborazione politica, ma anche economica, che migliora mese dopo mese ed arrivata a livelli record di interscambio commerciale».

Qualche dato: nel 2008, le statistiche parlando di un interscambio tra i due Paesi di 52,9 miliardi di dollari, con un incremento del 46,7% rispetto all'anno precedente. Senza dimenticare, poi, i progetti comuni strategici, come quello tra Eni e Gazprom per la creazione del gasdotto South-Stream che l'Italia vuole inserire tra le reti infrastrutturali priori-

tarie dell'Unione europea.

Già forti in Russia (nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni, dell'aeronautica e dell'agroalimentare), le imprese italiane puntano ora ad incrementare la loro presenza a Mosca e dintorni.

In fondo, è questo il premier Silvio Berlusconi non lo ha mai nascosto, l'obiettivo del governo italiano è quello di aiutare a «ricreare quello spirito di Pratica di Mare» (vale a dire il vertice Nato-Russia del 2002 alle porte di Roma) che il Cavaliere vanta come uno dei suoi maggiori successi in campo internazionale. Magari ripartendo proprio dall'economia.

MASSIMILIANO LENZI

MOSCA

CRISI DELL'ENERGIA A GENNAIO PERSI 300.000 POSTI

300.000. Sono circa 300mila i russi che hanno perso il lavoro nel mese di gennaio. È quanto ha riportato ieri l'ufficio federale di statistica. Il numero totale di disoccupati è così salito a 6,1 milioni, portando il tasso di disoccupazione dal 7,7% di dicembre all'8,1%. Ad aggravare la crisi in Russia è il crollo del prezzo degli idrocarburi, dai quali l'economia del paese è fortemente dipendente. Mosca, intanto, accelera verso est la sua politica energetica, rafforzando i suoi legami con Cina e Giappone, entrambi tra i Paesi asiatici scelti dal segretario di Stato Usa Hillary Clinton per la sua prima tournée all'estero. Proprio mercoledì scorso la Russia ha inaugurato nell'isola di Sakhalin, nell'estremo oriente del Paese, la sua prima centrale per la produzione di gas naturale liquefatto (gnl), che fornirà inizialmente al Giappone. Poi alimenterà anche la Corea del sud e gli Stati Uniti, assicurando fino al 5% delle forniture mondiali di Gnl.

LE ACCUSE DI ANTONIO APA (UILM)

«Su Tirreno Power ostracismo assurdo»

«In Liguria gli enti locali parlano ma dimenticano i fatti concreti. E la regione rischia di rifiutare mille posti di lavoro»

GENOVA. Gli enti locali liguri? «Hanno il pregio di fare molte parole e pochi fatti. E un fulgido esempio di ciò è il progetto di ampliamento della Tirreno Power, a Vado Ligure». È un attacco frontale alle amministrazioni civiche, e non solo, quello portato dal segretario della Uilm, Antonio Apa. Preoccupato, dice, delle possibili «ricadute negative sul piano occupazionale di ritardi e freni imposti a qualsiasi progetto di crescita». Nello specifico, a far saltare la mosca al naso ad Apa sono «la costruzione di una nuova unità di carbone da 460 megawatt e l'esecuzione di interventi sulle unità a carbone esistenti, grazie ai quali le performance ambientali migliorano sensibilmente».

La vicenda è nota: Tirreno Power è pronta a investire 800 milioni, 200 dei quali destinati allo sviluppo di fonti rinnovabili, ma il Comune di Vado e le organizzazioni ambientaliste si oppongono. «È una situazione assurda - attacca Apa - perché la Uilm è la prima a voler tutelare l'ecosistema, ma quando un'azienda offre garanzie in questa direzione e, inoltre, intende intraprendere azioni mirate per lo sviluppo di energia da fonti rinnovabili per complessivi 180 megawatt, oltre alla realizzazione del sistema di stoccaggio del carbone, io non capisco di che cosa si abbia paura». Il leader della Uilm, però, non se ne sta: «Prima di versare lacrime di cocodrillo su sviluppo e occupazione, è bene ricordare che il progetto della Tirreno Power rappresenta una grande opportunità: prevede l'aggiunta di 50 unità lavorative dirette e di almeno 200 indirette

in provincia di Savona, senza dimenticare che le persone impiegate per l'esercizio e la manutenzione della centrale saranno 700, delle quali 400 nell'indotto del settore metalmeccanico. Infine, l'esercizio e la manutenzione dei nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili prevedono l'assunzione di circa 30 persone, mentre le attività di cantiere connesse alla realizzazione del progetto presumono l'impiego di 900-1.000 persone per una durata minima di quattro anni. E in questo calcolo - s'infiamma Apa - non ci metto e le commesse che potrebbero essere assegnate ad Ansaldo Energia per la costruzione e l'ampliamento della centrale: è altro lavoro, sono altri posti».

In più, secondo Apa, «bisogna ricordare che qualsiasi iniziativa sul fronte energetico ha valenza nazionale, perché in Italia l'elettricità costa molto più (il 22% per le utenze industriali e il 37% per quelle domestiche) che nel resto d'Europa e questo per la semplice ragione che negli altri Paesi il nucleare e il carbone sono molto più utilizzati». Uno scenario preoccupante, nel quale le autonomie locali hanno un atteggiamento a dir poco discutibile. Si oppongono per questioni ambientali inesistenti e, comunque, facilmente controllabili, mentre dovrebbero avere la capacità di cogliere le opportunità che si presentano sui territori, recuperando alla dirigenza politica il senso delle sue funzioni. Invece assistiamo a giri di valzer stucchevoli, con partiti e amministrazioni che fin dall'avvio di qualsiasi progetto, il discorso vale anche per le infrastrutture viarie e ferroviarie, si fanno condizionare da piccoli interessi locali non sempre giustificati, espressi in nome di una singolare e insidiosa interpretazione della democrazia. Francamente, è inaccettabile».

AZIONARIO

IL COMMENTO

ARPE RILANCIA BANCA PROFILO

MILANO. Piazza Affari ha chiuso in calo la seduta (-0,36%, a 13.466 punti e S&P/Mib -0,48% a 16.501 punti) appesantita dai bancari che falliscono il rimbalzo. Sul listino brillano, e sostengono gli indici, Generali, Finmeccanica e Parmalat. È autentico rally, poi, per Banca Profilo dopo il salvataggio organizzato dal fondo Sator di Matteo Arpe.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Benetton Group, Fiat, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Var.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.

Table with 4 columns: Azioni, Euro Pr.Uff., Diff., Rend.%. Lists various companies like Fiat, Generali, etc.